

GO internet S.p.A.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015 ITA GAAP

Sommario	
Relazione sulla Gestione al Bilancio 31/12/2015	
La Società	6
Andamento delle attività commerciali e operative	11
Dati principali di GO internet al 31 dicembre 2015	12
Analisi economica	13
Analisi patrimoniale	13
Analisi per indici	14
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	15
Rischi della Società e gestione degli stessi	15
Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 – ITA GAAP	19
Stato Patrimoniale - Attivo	19
Stato Patrimoniale - Passivo	21
Conti d'Ordine	22
Conto Economico	23
Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015	26
Nota integrativa parte iniziale	26
Struttura e contenuto del bilancio	26
Attività della società	27
Eventuale appartenenza ad un gruppo	27
Andamento della gestione e sviluppi futuri	27
Criteri di valutazione	28
Immobilizzazioni immateriali	28
Immobilizzazioni materiali	28
Rimanenze	29
Crediti	29
Disponibilità liquide	29
Ratei e risconti	29
Fondi rischi e oneri	30
Fondo TFR	30
Debiti	30
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta	30
Costi e Ricavi	30
Imposte correnti, anticipate e differite	30
Altre informazioni	30
Nota Integrativa Attivo	31
Immobilizzazioni immateriali	31
Immobilizzazioni materiali	33
Operazioni di locazione finanziaria	34
Immohilizzazioni finanziarie	37

Debiti di durata residua superiore ai 5 anni	41
Ratei e risconti passivi	42
Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine	42
Nota Integrativa Conto economico	42
Valore della produzione	
Costi della produzione	43
Proventi e oneri finanziari	44
Proventi e oneri straordinari	44
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate	45
Nota integrativa rendiconto finanziario	46
Nota Integrativa Altre Informazioni	47
Dati sull'occupazione	47
Compensi revisore legale o società di revisione	47
Categorie di azioni emesse dalla società	47
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	48
Nota Integrativa parte finale	49
Proposta di copertura della perdita dell'Esercizio	49



Relazione sulla Gestione al Bilancio 31/12/2015

GO internet S.p.A.

Sede legale: Via degli Artigiani 27 – 06024 Gubbio (PG)

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro Imprese di Perugia: 02577660547

Numero R.E.A. PG-227027

Capitale Sociale Euro 599.176,00 i.v.

Soggetta a Direzione e Coordinamento della Franco Colaiacovo Gold S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2015 si è concluso con apprezzabili risultati che evidenziano la continua crescita della nostra azienda nel mercato di riferimento, dopo poco più di un anno di quotazione all'AIM di Borsa Italiana.

Abbiamo abbattuto la soglia dei 30.000 clienti acquisiti, migliorando la performance rispetto l'anno precedente, del +36%. La crescita costante è derivata anche ad un modello di business con un'offerta tra le più competitive del mercato ed un prodotto con attivazione semplice e immediata che può essere provato gratuitamente grazie all'esclusiva formula "try & buy".

Nel corso dell'anno si è poi assistito alla conferma della tendenza - ormai in atto da tempo - che vede le abitudini di consumo dei clienti, e parallelamente lo sviluppo tecnologico e di mercato, spingersi verso un sempre maggiore utilizzo dei servizi "dati", anche in parziale sostituzione dei servizi di comunicazione tradizionali (voce e SMS).

In tale contesto, caratterizzato da una persistente pressione sui prezzi e da una domanda per i servizi dati in rapida crescita, Go internet ha messo in campo una linea d'azione che ha permesso di assecondare il potenziale di crescita della domanda di servizi dati e, conseguentemente, di spostare le dinamiche competitive su fattori distintivi che determinano un vantaggio strutturale (in particolare: immediatezza dell'attivazione, qualità e velocità del servizio oltre un prezzo molto competitivo).

Tutto ciò è stato possibile per l'impegno dell'azienda nell'investire in nuove soluzione tecnologiche, per sfruttare al massimo, anche le potenzialità delle reti internet di ultima generazione.

In tal senso l'avvio del nuovo servizio 4G LTE è stato un passo particolarmente rilevante dal punto di vista economico e commerciale. Tramite le opportunità della nuova tecnologia abbiamo iniziato a rafforzare la nostra posizione sul mercato, nonchè, abbiamo iniziato a porre le basi per estendere la copertura in aree del tutto nuove.

La sfida è di poter continuare la crescita cavalcando la tendenza di un mercato che registra un progressivo abbandono della rete telefonica fissa da parte delle famiglie, che colloca GO internet in una posizione privilegiata nel mondo delle telecomunicazioni.

Crescita che potrebbe anche concretizzarsi per via del prossimo bando del Ministero dello sviluppo economico per l'assegnazione delle frequenze 3,6-3,8 Ghz, che potrebbe permetterci di ampliare il numero di regioni dove sviluppare la nostra attività.

Il Presidente

La Società

GO internet S.p.A. è un *internet service provider* assegnatario dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi *Broadband Wireless Access* (BWA) nella banda 3,5 GHz, autorizzato all'installazione ed all'esercizio degli impianti di telecomunicazioni WiMax/LTE nel territorio delle regioni Marche ed Emilia Romagna. In particolare, la Società utilizzando tecnologie *wireless* di quarta generazione (4G) offre a famiglie e imprese servizi (i) di connettività dati, connessione *internet* veloce e senza limiti e (ii) voce.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 31 dicembre 2015:

Giuseppe Colaiacovo – Presidente
 Morena Mariotti – Amministratore

• Walid Bounassif – Amministratore indipendente

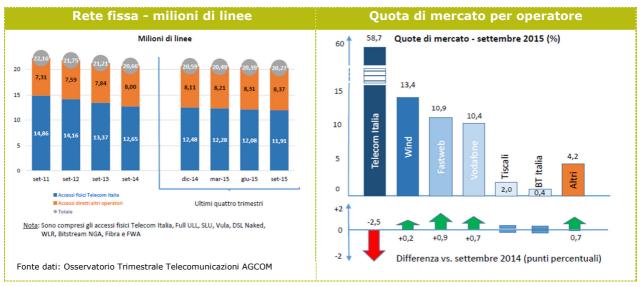
Mercato italiano dei servizi di telecomunicazioni

Il 2015 ha fatto registrare un continuo calo degli accessi alla banda larga da rete fissa. Il trend è stato confermato dall'Osservatorio trimestrale sulle Telecomunicazioni - AGCOM.

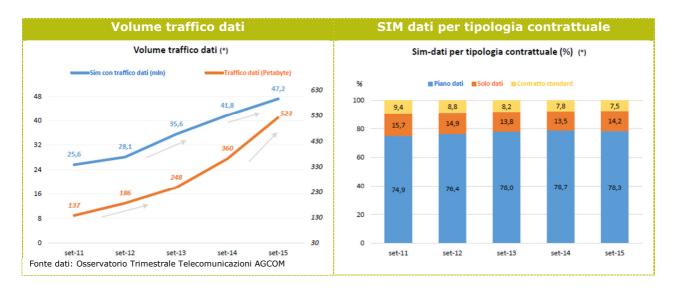
Telecom perde 750 mila accessi, gli altri operatori ne hanno guadagnano 360 mila.

Negli ultimi quattro anni, le linee di Telecom Italia si sono ridotte di circa 2,9 milioni, e in riferimento alle quote di mercato, Telecom Italia negli ultimi dodici mesi ha perso il 2,5%, collocandosi al 58,7%. Fastweb (fibra ottica) è cresciuta ed ha toccato un quota di mercato pari al 10,9% (+0,9% su base annua). Crescono anche le quote di mercato degli altri operatori principali.

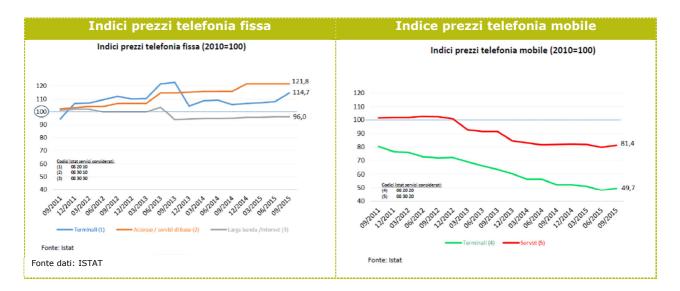
È cresciuto il peso delle altre imprese (+0,7%), ovvero, di quelle legate all'offerta di servizi *Fixed Wireless Access* come Linkem, NGI, Aria e GO internet, ora ad una quota di mercato complessiva pari al 4,2%. Per quest'ultima tipologia, l'incremento è stato determinato dalle 110 mila sottoscrizioni del 2015.



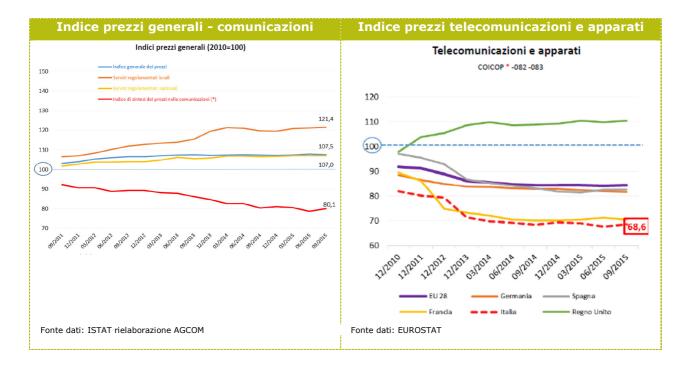
È proseguito l'incremento delle SIM con accesso ad internet (+13%). Il monitoraggio condotto ha confermato la costante crescita delle connessioni dati, infatti, è stata registrata una crescita dal 26,9% al 50%. L'80% dei navigatori dispone di un piano dati specifico.



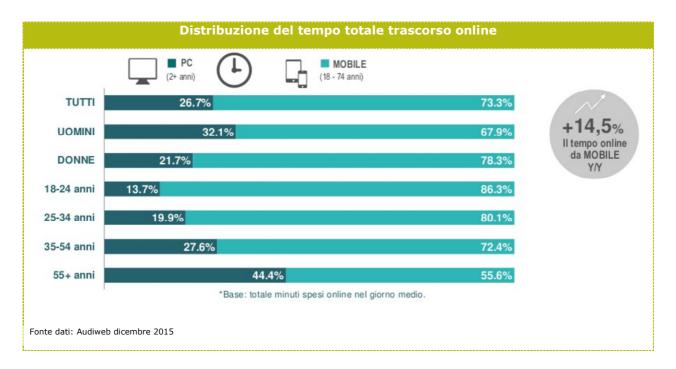
I prezzi dei servizi di accesso ad Internet in *broandband* risultano inferiori a quelli del 2010. Particolarmente apprezzabile è ciò che accade per i servizi mobili, in cui si registra un vero e proprio crollo dei prezzi (-19,7%), e per i prezzi dei *device* (-30%).



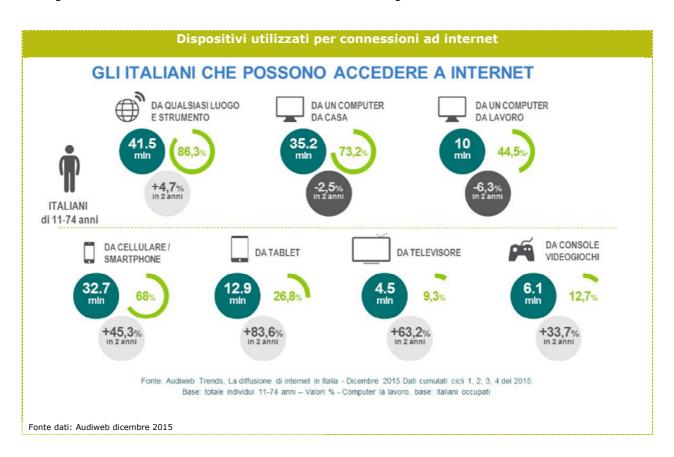
Inoltre, risulta che nel 2015 l'andamento dell'indice dei prezzi delle telecomunicazioni risulta più basso la media del "paniere generale".



Audiweb conferma che gran parte del tempo trascorso online è dedicato alla fruizione di internet tramite *device* mobili (73,3%). Molto elevate le quote di tempo speso online tramite dispositivi mobili per i giovani e le donne.



Aumentano gli accessi ad internet tramite televisori e consolle videogiochi.



Evoluzione e tendenze tecnologiche

Il 2015 è stato l'anno in cui si sono poste le basi per una concreta crescita infrastrutturale delle connessioni a banda ultra larga in Italia. La cosiddetta "agenda digitale" è tornata prepotentemente sul tavolo delle istituzioni, che si sta muovendo su più fronti per attuare il processo di digitalizzazione del paese.

Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Antitrust, durante la sua relazione annuale al Parlamento ha affermato che "oggi più che mai la capacità degli operatori privati di cogliere le opportunità d'investimento offerte dal mercato dipende dalla definizione di una politica pubblica certa, trasparente e coerente. Grazie al lavoro di tutte le istituzioni tale obiettivo è a portata di mano, soprattutto dopo la predisposizione della piano italiano per la banda ultra larga da parte del governo".

In questo contesto anche l'Agcom ha preparato lo sblocco di nuove risorse frequenziali sui 3,6-3,8 Ghz. Il commissario Antonio Nicita ha dichiarato che "si tratta di una importante novità per una banda un po' più alta che sarà molto interessante sia per i servizi di *fixed wireless* che per applicazioni Lte e Lte-*Advanced*".

Tali scenari si configurano come un'opportunità di crescita importante per gli operatori, contesti che sono ottimistici tenendo conto anche dello studio di *Plum Consulting* commissionato da Ericsson, Huawei e Qualcomm Technologies. Dalla ricerca emerge come la carenza di banda sia davvero un problema reale e per tale motivo il cosiddetto *spectrum sharing* nella *C-Band*, risulta essere strategico per gli operatori.

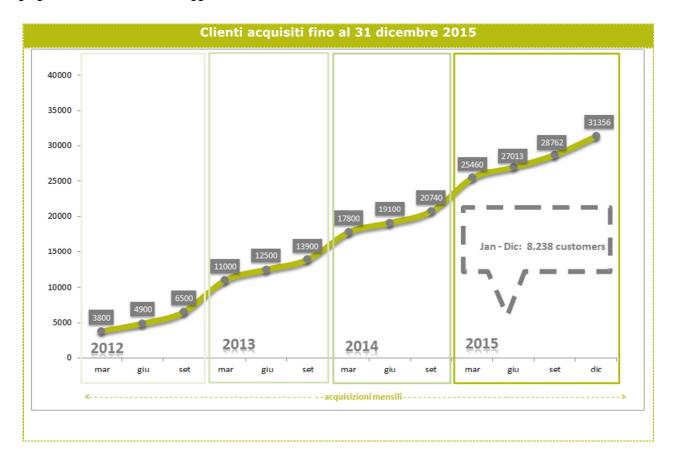
L'accesso allo spettro per la banda larga mobile all'interno della Banda C potrebbe generare significativi vantaggi economici. Infatti, vale 2,7 miliardi l'accesso al range di frequenze 3,4-4,2 GHz. La maggiore disponibilità di spettro radio sarà un prerequisito fondamentale per soddisfare l'incremento della domanda di banda larga mobile che si stima di diversi ordini di grandezza nei prossimi 10-15 anni. La Banda C gioca un ruolo fondamentale in questo contesto essendo particolarmente adatta sia all'evoluzione del 4G che alla futura innovazione del 5G.

Nei Paesi considerati nello studio – Italia, Svezia, Regno Unito e Ungheria – i benefici economici ammonterebbero a 2,7 miliardi di euro entro il 2028 per l'utilizzo dello spettro. L'uso di tecniche di condivisione più avanzate potrebbe accrescere ulteriormente questa stima.

A supporto di tale studio, vi è un'altra ricerca condotta da *ABI Reasearch* che sostiene che a livello globale il numero di abbonamenti a piani dati LTE ha superato il miliardo, più precisamente a fine 2015 ci sono stati circa 1,37 miliardi di utenti con accesso a reti LTE, mentre a fine 2014 questo numero era addirittura fermo a 650 milioni (quasi la metà). Sempre secondo il rapporto di *ABI Research*, la popolarità del 4G-LTE continuerà ad aumentare per i prossimi 5 anni con un tasso di crescita annuale di circa il 20%, tanto che per il 2020 si prevedono oltre 3,5 miliardi di utenti che avranno accesso a queste reti. Il numero complessivo di abbonamenti LTE è destinato a quadruplicare nel 2019, con una crescita annua del 35%.

Andamento delle attività commerciali e operative

Al 31 giugno 2015 la società ha raggiunto i 31.356 clienti.



L'infrastruttura di rete

Sono diventate realtà le prime installazioni della rete 4G – LTE, installazioni che si sono affiancate al potenziamento della rete in località già servite. Infatti, la società ha continuato l'implementazione dell'infrastruttura di rete 4G con l'installazione di nuove *base station*. Nella fattispecie, abbiamo raddoppiato le antenne installate l'anno precedente, chiudendo al 31 dicembre 2015, con 714 *base station* totali installate in 289 siti/stazioni radio base, con un incremento del +48% rispetto lo stesso periodo dell'esercizio 2014.

Dati principali di GO internet al 31 dicembre 2015

L'esercizio 2015 conferma il notevole sviluppo commerciale nelle regioni Marche ed Emilia Romagna del servizio GO con tecnologia *dual mode* Wimax-LTE nel segmento di mercato dell'*internet mobil*e, con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- **Ricavi di vendita** si sono attestati ad 5.142 migliaia di euro, in crescita del +32% rispetto alle 3.899 migliaia di euro registrate nel esercizio 2014. Di seguito si illustra la composizione dei ricavi in cui si evidenzia la notevole crescita della linea di *business* focalizzata sull'*internet mobile* 4G con un incremento del +33% rispetto all'esercizio 2014 e il progressivo abbandono della linea di *business* "reseller traffico telefonico" a causa della bassa marginalità e del notevole rischio di credito;

COMPOSIZIONE RICAVI DI VENDITA	2015		2014		Variazione		
(Importi in Euro/Migliaia)							
Ricavi reseller traffico telefonico	41	1%	56	1%	(15)	-27%	
Canoni 4G-LTE	5.101	99%	3.843	99%	1.258	33%	
Ricavi di vendita	5.142	100%	3.899	100%	1.243	32%	

- l'**Ebitda** ha raggiunto 1.421 migliaia di euro, in crescita del +19% rispetto alle 1.199 migliaia di euro registrate nell'esercizio 2014.
 - Il margine Ebitda si è attestato al 17% dal 19% nello stesso periodo dell'esercizio 2014;
- l'**Ebit** ammonta -116 migliaia di euro nell'esercizio 2015 in decremento rispetto all'importo di -17 migliaia di euro registrato nell'esercizio 2014;
- l'**Indebitamento Finanziario** al 31 dicembre 2015 è pari a 2.882 migliaia di euro registrando un incremento di 1.493 migliaia di euro rispetto al dato del 2014.

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 2015, a livello di dati economici, patrimoniali e finanziari.

Analisi economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	201	5	2014		Variazio	ne
(Importi in Euro/Migliaia)						
Ricavi di vendita	5.142	62%	3.899	63%	1.243	32%
Altri proventi	3.139	38%	2.285	37%	854	37%
Valore della Produzione	8.281	100%	6.184	100%	2.097	34%
(Acquisti)	(4.953)	-60%	(3.881)	-63%	(1.072)	28%
(Altri oneri esterni)	(1.433)	-17%	(701)	-11%	(732)	104%
Valore aggiunto	1.895	23%	1.602	26%	293	18%
Costi del Personale	(474)	-6%	(403)	-7%	(71)	18%
EBITDA	1.421	17%	1.199	19%	222	19%
(ammortamenti)	(1.452)	-18%	(1.166)	-19%	(286)	25%
(altri accantonamenti)	(85)	-1%	(50)	-1%	(35)	70%
EBIT	(116)	-1%	(17)	0%	(99)	582%
Proventi ed (oneri) finanziari	(179)	-2%	(215)	-3%	36	-17%
Proventi ed (oneri) straordinari	(39)	0%	(2)	0%	(37)	1850%
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni		0%	-	0%	-	0%
Utile (perdita) ante imposte	(334)	-4%	(234)	-4%	(100)	43%
(Imposte sul reddito dell'esercizio)	121	1%	66	1%	55	83%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(213)	-3%	(168)	-3%	(45)	27%

Analisi patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015		2014		Variazione	
(Importi in Euro/Migliaia)						
Crediti commerciali	2.792	36%	1.804	28%	988	55%
(Debiti commerciali e acconti)	(5.724)	-73%	(5.132)	-79%	(592)	12%
Rimanenze finali		0%	814	12%	(814)	-100%
Altre attività - (passività) a breve operative	1.156	15%	1.325	20%	(169)	-13%
Capitale Circolante Netto	(1.776)	-23%	(1.189)	-18%	(587)	49%
Immobilizzazioni immateriali	3.639	47%	3.474	53%	165	5%
Immobilizzazioni materiali	6.019	77%	4.985	76%	1.034	21%
Partecipazioni e titoli		0%	-	0%	-	0%
Altre attività - (passività) nette	6	0%	(671)	-10%	677	-101%
(F.do TFR quiescienza e simili)	(79)	-1%	(70)	-1%	(9)	13%
Capitale investito al netto dei crediti finanziari	7.809	101%	6.529	101%	1.280	20%
Patrimonio Netto (PN)	4.927	63%	5.140	79%	(213)	-4%
(Cassa, Banche e simili)	(338)	-4%	(2.284)	-35%	1.946	-85%
Debiti vs Banche ed altri finanziatori	3.220	41%	3.673	56%	(453)	-12%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	2.882	37%	1.389	21%	1.493	107%
PN + PFN	7.809	100%	6.529	100%	1.280	20%

Analisi per indici

Di seguito si presentano i principali indici economici, patrimoniali e finanziari utili alla comprensione dell'andamento gestionale della Società, calcolati sui dati del bilancio di esercizio 2015 e del bilancio di esercizio 2014.

<u>Principali indicatori Economico - Patrimoniali - Finanziari</u>

PRINCIPALI INDICI FINANZIARI	2015	2014
Current ratio (indice di disponibilità) = AC/PC	0,58	0,93
Quick ratio (indice di liquidità) = (LI + LD)/PC	0,55	0,80
Posizione Finanziaria netta / Fatturato	0,56	0,36
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	1.239	998
INDICUDI DEDDITIVITAL ED EFFICIENZA	2014	2012

INDICI DI REDDITIVITA' ED EFFICIENZA	2014	2013
R.O.E. = Reddito netto / Patrimonio netto	-4,32%	-3,27%
R.O.I. = Reddito operativo / Capitale investito	-1,49%	-0,26%
Valore aggiunto / Fatturato	36,85%	41,09%

INDICI DI COMPOSIZIONE E SOLIDITA'	2014	2013
Attività correnti / Fatturato	71,92%	144,24%
Capitale Circolante Netto / Fatturato	-34,54%	-30,49%
Debiti Totali / Fatturato	177,52%	247,78%
Indice di copertura delle immobilizzazioni = PN / AI	50,98%	60,71%
Debiti / Patrimonio Netto	1,85	1,88
Costo Mezzi di Terzi = Oneri Finanziari Netti / Mezzi di Terzi	6,21%	15,48%

INDICI DI ROTAZIONE ED OPPORTUNITA'	2014	2013
Tasso rotazione attività fisse = Fatturato / AI	0,53	0,46
Tasso rotazione attività correnti = Fatturato / AC	1,39	0,69
Tasso rotazione capitale investito = Fatturato / Cap. Inv.	0,66	0,60
Tasso rotazione del magazzino = Fatturato / Magazzino	n.d.	4,79
Dilazione dei Crediti = Crediti commerciali / Fatturato * 365	198,19	168,88
Dilazione dei Debiti = Debiti commerciali / Fatturato * 365	406,31	480,43

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 29 gennaio 2016, dopo aver preso atto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari, caratterizzati dal persistere di una situazione di incertezza e di elevata volatilità, ha ritenuto di non dare avvio nel mese di gennaio alle operazioni straordinarie di aumento del capitale sociale e di emissione di un prestito obbligazionario convertibile deliberate dall'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2015.

Rischi della Società e gestione degli stessi

I principali fattori di rischio individuati sono stati classificati in due categorie, ovvero i rischi legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

I principali fattori di rischio esterni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- Mercato;
- credito / liquidità;
- tassi di cambio / di interesse;
- normativa;
- concorrenza;
- contesto economico-politico;

I principali fattori di rischio interni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- efficacia / efficienza dei processi operativi;
- governance;
- risorse umane;
- integrità;
- informativa;
- dipendenza da fornitori / clienti strategici;

In generale, il grado di esposizione della Società ai principali fattori di rischio citati è stato ritenuto accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle *performance* aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.

La società a dicembre 2014 è stata oggetto di una verifica da parte del nucleo speciale privacy della Guardia di Finanza. Relativamente a tale ispezione, e precisamente in data 05 marzo 2015, sono stati notificati 4 verbali di contestazione da parte della stessa Guardia di Finanza.

Il 2 aprile 2015, la Società ha provveduto alla trasmissione delle osservazioni ex art. 18 della L. n. 689/1981, con richiesta di audizione e il seguente 4 maggio 2015, ha provveduto al pagamento in misura ridotta, nella somma di complessivi Euro 36.667,00, delle sanzioni riconnesse alle contestazioni di cui a n.2 dei predetti n. 4 verbali.

Il 9 novembre 2015 la Società, assistita dai propri legali, ha partecipato all'audizione presso il Garante per la protezione dati personali al fine di essere ascoltata in merito alle contestazioni di violazione amministrativa di cui sopra.

L'ammontare minimo e massimo delle sanzioni previste dal Codice della Privacy per le violazioni contestate e per le quali, alla data del presente bilancio al 31 dicembre 2015 la Società è ancora in attesa della decisione del Garante per la protezione dei dati personali, è rispettivamente quello di cui all'art. 162, comma 2-bis e quello di cui all'art. 162-bis d.lgs. n. 196/2003.

Con le predette memorie e la successiva audizione la Società ha addotto argomentazioni a sostegno della propria richiesta, in via principale, di annullamento dei predetti verbali, e, in subordine, di applicazione della sanzione edittale minima, ai sensi dell'art. 164-bis del d.lgs. n. 196/2003" per un importo complessivo di 20.000 Euro. La società, sentiti i propri legali, ritiene al momento possibile ma non probabile l'esito di soccombenza in tale vertenza.

Informazioni relative ai rapporti infragruppo, con parti correlate, su operazioni non ricorrenti, significative, atipiche e inusuali

Di seguito sono riepilogati i principali rapporti economico-finanziari verso le società del Gruppo ed altre parti correlate conclusi durante l'esercizio:

(Va	Iori	in	unità	dі	Furo)	۱
ιva	IUI I	111	umta	uı	Luio	ı

	CRED	ITI	DEB	ITI	СО	STI	RICAVI	
	Comm.li ed altri	Finanziari	Comm.li ed altri	Finanziari	Servizi	Altro	Servizi	Altro
Società controllanti								
FC Gold S.r.l.	25.970	364.835	161.749	42.623	-	69.517	772	
Altre società del Gruppo								
Goldlake Italia S.p.A.	11.919						1.827	
Gold RE S.r.l.	93		47.214					
Financo S.r.l.			2.323		294			
Rigel Impianti S.r.l.	1.335						1.482	
GDS S.r.l.	14.539	3.600			9.600			
Gubbio Oggi S.r.l.	436							
City Carrier S.r.l. in liquidazione			70					
Italia Innova S.r.l.	10.090		1.512		1.250			
Altre società correlate								
SC Gowimax	225		19.487		200.542		450	
	64.607	368.435 433.042	232.355	42.623 274.978	211.686	69.517 281.203	4.531	- 4.531

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Informativa ai sensi del comma 3, nn. 3) e 4), dell'art. 2428 Codice civile

Di seguito si riportano le informazioni richieste dai nn. 3) e 4), terzo comma, dell'art. 2428:

- la Società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- la Società non ha né acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Gubbio (PG), 16 marzo 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Colaiacovo Morena Mariotti Maurizio Tosti Alessandro Ronchi Alessandro Frizzoni Luca Magnanelli Walid Bounassif



Bilancio di Esercizio al 31/12/2015, ITA GAAP

GO internet S.p.A.

Sede legale: Via degli Artigiani 27 – 06024 Gubbio (PG)

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro Imprese di Perugia: 02577660547

Numero R.E.A. PG-227027

Capitale Sociale Euro 599.176,00 i.v.

Soggetta a Direzione e Coordinamento della Franco Colaiacovo Gold S.r.l.

Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 - ITA GAAP

Stato Patrimoniale - Attivo

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.771.756	1.605.870
2) Costi di ricerca,di sviluppo e di pubblicita'	239.110	172.454
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	155.097	0
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	1.365.232	1.597.175
5) Avviamento	89.644	98.618
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.138	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.103	0
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.639.080	3.474.117
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	4.758.964	3.719.606
3) Attrezzature industriali e commerciali	531	670
4) Altri beni	134.310	123.553
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.124.989	1.141.273
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.018.794	4.985.102
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
d) Crediti verso altri		
d1) esigibili entro es. succ.	6.458	6.738
d TOTALE Crediti verso altri	6.458	6.738

GO internet SPA	rnet SPA Codice fiscale 02	
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	6.458	6.738
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.458	6.738
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.664.332	8.465.957
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
4) prodotti finiti e merci	0	814.434
I TOTALE RIMANENZE	0	814.434
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.726.705	1.757.811
1 TOTALE Clienti:	2.726.705	1.757.811
4) Controllanti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	390.805	252.590
4 TOTALE Controllanti:	390.805	252.590
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	184.011	237.944
4-bis TOTALE Crediti tributari	184.011	237.944
4-ter) Imposte anticipate		
a) esigibili entro esercizio successivo	50.692	104.647
4-ter TOTALE Imposte anticipate	50.692	104.647
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	145.886	172.293
5 TOTALE Altri (circ.):	145.886	172.293
II TOTALE CREDITI VERSO:	3.498.099	2.525.285
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	337.516	2.284.109
3) Danaro e valori in cassa	310	149
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	337.826	2.284.258
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.835.925	5.623.977
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	11.349	1.218
b) Altri risconti attivi	807.742	781.846
2 TOTALE Ratei e risconti	819.091	783.064
D TOTALE RATEI E RISCONTI	819.091	783.064
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	14.319.348	14.872.998

Stato Patrimoniale - Passivo

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	599.176	599.176
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.845.525	4.845.52
III) Riserve di rivalutazione	0	(
IV) Riserva legale	0	(
V) Riserve statutarie	0	(
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	(
VII) Altre riserve:		
u) Altre riserve di utili	0	9.40
v) Altre riserve di capitale	9.400	
VII TOTALE Altre riserve:	9.400	9.40
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	313.835 -	145.79
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	213.285 -	168.03
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	213.285 -	168.03
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.926.981	5.140.27
3) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	79.349	69.98
O) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	874.781	706.73
b) esigibili oltre esercizio successivo	2.345.161	2.966.36
4 TOTALE Debiti verso banche	3.219.942	3.673.09
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	5.529.156	4.902.28
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	598.95
7 TOTALE Debiti verso fornitori	5.529.156	5.501.23
11) Debiti verso controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	161.749	174.78
b) esigibili oltre esercizio successivo	42.623	42.62
11 TOTALE Debiti verso controllanti	204.372	217.41
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	28.979	39.36
12 TOTALE Debiti tributari	28.979	39.36
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		

GO internet SPA Codice fiscale 025		
a) esigibili entro esercizio successivo	48.129	41.612
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	48.129	41.612
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	234.988	188.285
14 TOTALE Altri debiti	234.988	188.285
D TOTALE DEBITI	9.265.566	9.660.998
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
a) Ratei passivi	46.121	22
b) Altri risconti passivi	1.331	1.727
2 TOTALE Ratei e risconti	47.452	1.749
E TOTALE RATEI E RISCONTI	47.452	1.749
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	14.319.348	14.872.998

Conti d'Ordine

CONTI D' ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
2) Beni di terzi presso di noi :		
c) in leasing	1.936.930	365.190
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	1.936.930	365.190
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	1.936.930	365.190
TOTALE CONTI D' ORDINE	1.936.930	365.190

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.312.950	3.898.721
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	0	648.643
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	459.816	296.697
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	2.679.006	1.339.855
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	2.679.006	1.339.855
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.451.772	6.183.916
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	2.630.148	2.019.530
7) per servizi	2.324.098	1.861.428
8) per godimento di beni di terzi	1.356.338	652.582
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	345.392	297.797
b) oneri sociali	102.886	82.977
c) trattamento di fine rapporto	23.750	21.128
e) altri costi	0	1.519
9 TOTALE per il personale:	472.028	403.421
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	655.996	554.814
b) ammort. immobilizz. materiali	796.342	611.056
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	18.793	28.267
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	18.793	28.267
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.471.131	1.194.137
14) oneri diversi di gestione	143.203	70.247
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.396.946	6.201.345
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	54.826	17.429
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d4) da altri	2.524	160
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	2.524	160
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	2.524	160
17) interessi e altri oneri finanziari da:		

0

1.733

1.733

234.037 -

1.732 -

6.114 -

59.884

168.039

65.998 -

39.026

39.026

39.026 -

334.714 -

19.160

140.589

121.429 -

213.285 -

Il presente bilancio e'	reale e corrisponde	alle scritture contabili.

22 TOTALE Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticipat

20 TOTALE Proventi straordinari

21) Oneri straordinari

a) imposte correnti

c) imposte anticipate

23) Utile (perdite) dell'esercizio

d) altri oneri straordinari

21 TOTALE Oneri straordinari

20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE

A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE

22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate



Note integrative

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota integrativa parte iniziale

Struttura e contenuto del bilancio

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti e recentemente aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei casi previsti dalla legge. In continuità con la scelta fatta nell'esercizio precedente, pur sussistendo i requisiti per la redazione in forma abbreviata ex art. 2435-bis Codice civile, il Bilancio al 31.12.2015 è stato predisposto in forma estesa, il cui contenuto è conforme a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Si specifica che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi; gli ammortamenti sono stati fatti applicando le aliquote ordinarie, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Attività della società

GO internet S.p.A., società quotata all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, opera nel settore dell'Internet Mobile. Dal 2011 opera principalmente nel mercato delle telecomunicazioni mobile e internet in banda larga attraverso l'utilizzo della tecnologia Broadband Wireless Access (BWA) e offre a famiglie e imprese servizi di connessione internet e voce utilizzando tecnologie wireless di quarta generazione (4G) mediante i protocolli Wimax e LTE. Il mercato di riferimento a oggi è rappresentato da Marche ed Emilia Romagna, dove GO internet S.p.A. è titolare dei diritti d'uso delle frequenze per i sistemi Broadband Wireless Access nella banda 3,5 GHz.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Società fa parte del Gruppo Franco Colaiacovo Gold, la cui capogruppo, Franco Colaiacovo Gold S.r.l., con effetto a far data dal 24 dicembre 2014, ha fuso per incorporazione la Gold Holding S.r.l. La stessa Franco Colaiacovo Gold S.r.l. detiene direttamente il 52,11% del capitale sociale della GO internet S.p.A.. In calce alla presente Nota integrativa sono riportati, pertanto, i dati dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della citata controllante Franco Colaiacovo Gold S.r.l..

Andamento della gestione e sviluppi futuri

L'esercizio il 2015 si è concluso una perdita di Euro 213.285, con apprezzabili risultati che evidenziano la continua crescita della nostra azienda nel mercato di riferimento, dopo poco più di un anno di quotazione all'AIM di Borsa Italiana. Abbiamo abbattuto la soglia dei 30.000 clienti acquisiti, migliorando la performance rispetto l'anno precedente, del +36%. La crescita costante è derivata anche ad un modello di business con un'offerta tra le più competitive del mercato ed un prodotto con attivazione semplice e immediata che può essere provato gratuitamente grazie all'esclusiva formula "Try & Buy".

Nel corso dell'anno si è poi assistito alla conferma della tendenza - ormai in atto da tempo - che vede le abitudini di consumo dei clienti, e parallelamente lo sviluppo tecnologico e di mercato, spingersi verso un sempre maggiore utilizzo dei servizi "dati", anche in parziale sostituzione dei servizi di comunicazione tradizionali (voce e SMS).

In tale contesto, caratterizzato da una persistente pressione sui prezzi e da una domanda per i servizi dati in rapida crescita, Go internet ha messo in campo una linea d'azione che ha permesso di assecondare il potenziale di crescita della domanda di servizi dati e, conseguentemente, di spostare le dinamiche competitive su fattori distintivi che determinano un vantaggio strutturale (in particolare: immediatezza dell'attivazione, qualità e velocità del servizio oltre un prezzo molto competitivo).

Tutto ciò è stato possibile per l'impegno dell'azienda nell'investire in nuove soluzione tecnologiche, per sfruttare al massimo, anche le potenzialità delle reti internet di ultima generazione.

In tal senso l'avvio del nuovo servizio 4G LTE è stato un passo particolarmente rilevante dal punto di vista economico e commerciale. Tramite le opportunità della nuova tecnologia abbiamo iniziato a

rafforzare la nostra posizione sul mercato, nonchè, a porre le basi per estendere la copertura in aree del tutto nuove nelle regioni Marche ed Emilia Romagna.

La sfida è di poter continuare la crescita cavalcando la tendenza di un mercato che registra un progressivo abbandono della rete telefonica fissa da parte delle famiglie, che colloca GO internet in una posizione privilegiata nel mondo delle telecomunicazioni.

Crescita che potrebbe anche concretizzarsi per via del prossimo bando del Ministero dello sviluppo economico per l'assegnazione delle frequenze 3,6-3,8 Ghz, che potrebbe permetterci di ampliare il numero di regioni dove sviluppare la nostra attività.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in osservanza dell'art. 2426 del codice civile ed in ossequio ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati, interessati in alcuni casi dalla riforma in oggetto, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al **costo storico di acquisizione** ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Il costo di acquisto è comprensivo anche dei costi accessori e degli oneri finanziari di diretta imputazione.

Il processo di ammortamento e le aliquote applicate alle singole categorie di immobilizzazioni immateriali sono sintetizzati nella tabella che segue:

- Spese di impianto ed ampliamento 20%, Spese di pubblicità 20%, Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 6,66%, 20%, 33%, Software 20%, Progettazione rete Wimax 8,33%, Avviamento 5,56%, Oneri Pluriennali 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto ed ampliamento e le spese di pubblicità aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'Attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al **costo di acquisto o di produzione**. Il costo di acquisto è comprensivo dei costi accessori. Il costo di produzione è comprensivo solo dei costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. Le quote di ammortamento sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la

durata tecnico - economica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti rete Wimax 8,33%, Attrezzature rete Wimax 8,33%, Attrezzature varie 12%, Mobili e arredi d'ufficio 12%, Macchinari 20%, Impianti di telefonia 20%, Computer, Macchine elettroniche ed elettriche 20%, Automezzi 20%, CPE 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

La società ha ritenuto opportuno riclassificare le CPE (Customer Premises Equipment), precedentemente appostate tra le rimanenze, nella voce delle Immobilizzazioni materiali in corso in quanto acquistate ma non ancora attivate e consegnate ai singoli nuovi utenti. Tale operazione è la conseguenza di una nuova valutazione del management aziendale circa l'utilizzo delle CPE come beni strumentali e non più, come in parte accadeva prima, come beni destinati in parte anche alla rivendita. Non sono presenti ulteriori beni a magazzino.

Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante svalutazione diretta o apposito fondo svalutazione crediti, commisurato al grado di recuperabilità degli stessi, tenendo in considerazioni le condizioni economiche generali, di settore e specifiche.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. La cassa in valuta è contabilizzata convertendo in Euro, al cambio di fine anno, il suo saldo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune modifiche.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base agli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Si precisa inoltre che non si è proceduto alla costituzione di generici fondi privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta sono state iscritte al cambio registrato al 31/12/2015. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati ed addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis) "Utili e perdite su cambi".

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

Informazioni relative ad eventuali accordi fuori bilancio ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter del Codice civile.

Nulla vi è da segnalare relativa mente all'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice civile, non essendo stati siglati né in questo esercizio né in precedenti esercizi accordi fuori bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in bilancio al 31/12/2015 per un valore netto di Euro 3.639.080. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dove è dettagliata la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2015.

	Costi di impianto e di ampliamento	sviluppo e di	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio								
esercizio Costo Ammortamenti	2.155.077	266.981	0	2.675.473	161.386	0	-	5.258.917
(Fondo ammortamento)	549.208	94.526	-	1.078.297	62.770	-	-	1.784.801
Valore di bilancio Variazioni nell'esercizio	1.605.870	172.454	-	1.597.175	98.618	-	-	3.474.117
Incrementi per acquisizioni Riclassifiche (del	509.634	150.693	142.911	315	-	14.138	3.550	821.241
valore di bilancio)	(3.021)	-	76.692	(80.943)	-	-	7.270	(2)
Ammortamento dell'esercizio	310 118	83.535	64.506	151.818	8.974	-	6.717	655.998
Altre variazioni Totale variazioni Valore di fine esercizio	165.886	(503) 66.655	- 155.097	503 (231.943)	- (8.974)	- 14.138	4.103	(279) 164.962
Costo	2.571.097	417.674	372.655	2.441.794	161.386	14.138	101.414	6.080.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	799.341	400.290	217.558	1.072.392	71.743	-	97.311	2.658.635
Valore di bilancio	1.771.756	239.110	155.097	1.365.232	89.644	14.138	4.103	3.639.080

La voce in analisi registra un incremento netto, rispetto al saldo del precedente esercizio, di Euro 164.962. La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti operazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti e capitalizzazioni per complessivi Euro 821.241;
- Riclassifiche per Euro (2);
- Ammortamenti dell'esercizio per Euro 655.998;
- Altre rettifiche per Euro (279).

Gli incrementi dell'anno sono relativi a:

- per Euro 509.634 ai costi inerenti lo sviluppo della rete 4G nelle due regioni in cui la Società svolge la sua attività;

- per Euro 150.693 ai costi di pubblicità sostenuti per il lancio promozionale del brand GO e del relativo servizio offerto nel periodo immediatamente antecedente l'insediamento in nuovi comuni, in precedenza non raggiunti dal medesimo servizio;

- per Euro 142.911 ai costi sostenuti per l'ottenimento di licenze per l'incremento della banda internet per supportare l'erogazione del servizio 4G nei confronti di un pubblico crescente e per l'acquisto delle licenze d'uso software per attività di radio planning e networking.

Nel dettaglio, si evidenzia che:

- la voce "Spese di impianto ed ampliamento" accoglie la capitalizzazione, avvenuta con il consenso del Collegio sindacale, dei costi sostenuti dalla Società per la progettazione e lo sviluppo della rete 4G nonché i costi sostenuti nel 2014 per la quotazione della Società all'AIM Italia MAC.
- la voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" accoglie la capitalizzazione, avvenuta con il consenso del Collegio sindacale, delle spese sostenute nel lancio commerciale del servizio offerto dalla Società nelle nuove aree geografiche (comuni) in cui si è completata la realizzazione della rete 4G.
- la voce "Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle Opere dell'ingegno" accoglie i costi dei software di proprietà o detenuti in forza di licenze d'uso a tempo indeterminato e la riclassifica del software capitalizzato che nell'esercizio precedente era stata inserita nella voce Concessioni, Licenze e Marchi.
- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo relativo alla concessione dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi di Broadband Wireless Access (BWA) nelle regioni Marche ed Emilia Romagna nonché il costo delle autorizzazioni ministeriali necessarie allo svolgimento dell'attività tipica della Società.
- la voce "**Avviamento**" accoglie il maggior valore riconosciuto nel 2008 per l'acquisto del ramo d'azienda della società City Carrier S.r.l.. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 18 anni, periodo ritenuto idoneo e congruo per la ripartizione del beneficio economico di tale asset immateriale per la società;
- la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" accoglie i costi capitalizzati inerenti a consulenze tecniche e specialistiche ad utilità pluriennale.
- la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti " accoglie i costi sostenuti nel corso del 2015 relativi all'aumento di capitale programmato per la fine dell'esercizio 2016.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al 31/12/2015 per un valore netto di Euro 6.018.794. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dove è dettagliata la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2015.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.051.088	1.160	249.658	1.141.273	6.443.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.331.482	489	126.105	-	1.458.076
Valore di bilancio	3.719.606	670	123.553	1.141.273	4.985.102
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	376.596	-	55.429	584.046	1.016.071
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.414.764	-	-	(600.330)	814.434
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.649	-	4.649
Ammortamento dell'esercizio	752.027	139	44.177	-	796.343
Altre variazioni	25	-	4.154	-	4.179
Totale variazioni	1.039.358	(139)	10.757	(16.284)	1.033.692
Valore di fine esercizio					
Costo	6.842.749	1.160	300.138	1.124.989	8.269.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.083.484	629	165.828	-	2.249.941
Valore di bilancio	4.758.964	531	134.310	1.124.989	6.018.794

La voce in analisi registra un incremento netto, rispetto al saldo del precedente esercizio, di Euro 1.033.692. La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile al combinato effetto delle seguenti operazioni:

- -Incrementi Netti per nuovi investimenti e capitalizzazioni per complessivi Euro 1.061.071. Detti investimenti sono relativi alla realizzazione della rete 4G (c.d. "siti on air"), sia per la regione Marche, dove continua l'attività di sviluppo del business e di copertura delle zone non ancora fornite dal servizio erogato dalla Società, sia per la regione Emilia Romagna, dove, nel corso dell'esercizio, si è proceduto ad un crescente sviluppo e realizzazione della rete;
- -Riclassifica delle rimanenze di magazzino per Euro 814.434. La società ha ritenuto opportuno riclassificare le CPE (Customer Premises Equipment), precedentemente appostate tra le rimanenze, nella voce delle immobilizzazioni materiali come conseguenza di una nuova valutazione del management aziendale circa l'utilizzo delle CPE come beni strumentali e non più, come accadeva prima, come beni destinati in parte anche alla rivendita;
- -Dismissioni Nette per Euro 4.649;
- -Ammortamenti dell'esercizio per Euro 796.625;
- -Altre Variazioni per Euro 4.460.

Più nel dettaglio, si evidenzia che:

la voce "Impianti e macchinari" accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione della rete 4G ed in particolare dei c.d. "siti on air" (impianti "core network" e impianti "base station"). In questa voce sono classificate anche le CPE (Customer Premises Equipment) acquistate ed entrate in funzione in seguito alla sottoscrizione dei contratti attivi con i singoli clienti;

la voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie il costo capitalizzato relativamente ad attrezzature che hanno un utilizzo complementare od ausiliario a quello degli impianti e macchinari; la voce "Altri immobilizzazioni materiali" accoglie il costo sostenuto per l'acquisizione di computer, macchine elettroniche, mobili e arredi, autovetture;

le "Immobilizzazioni in corso" sono rappresentante dai costi capitalizzati per la realizzazione dei c.d. "siti on air" che alla chiusura dell'esercizio non risultavano ancora completati e quindi non erano tecnicamente pronti per essere utilizzati.

Alla data del 31 dicembre 2015 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore nelle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in bilancio

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere cinque contratti di locazione finanziaria di cui tre stipulati con il fornitore Crédit Agricol Leasing Italia il cui debito residuo al 31/12/2015 è pari ad Euro 161.725; uno con la società controllante Franco Colaiacovo Gold Srl il cui debito residuo al 31/12/2015 è pari ad Euro 89.513 ed un altro con la società Olivetti debito residuo al 31/12/2015 è pari ad Euro 1.642.532. Si evidenziano qui di seguito i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il metodo finanziario, previsto dallo IAS 17, in luogo di quello patrimoniale effettivamente utilizzato.

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria(locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	869.650
relativi fondi ammortamento	202.592
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	2.000.000
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	271.991
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.869.650
relativi fondi ammortamento	474.583
b) Beni riscattati	2.060.650
Totale (a.6+b.1) Passività	2.869.650
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di	
leasing finanziario alla fine dell'esercizio	523.478
precedente	
di cui scadenti nell'esercizio successivo	272.240
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	251.238
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.000.000
c.3) Rimborso delle quote capitale e	629.708
riscatti nel corso dell'esercizio	029.700
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.893.771
di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.343.669
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo	550.102
entro 5 anni	550.102
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	975.879
e) Effetto fiscale	98.372
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	877.507

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria(locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	669.489
 a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario 	39.782
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	271.991
 a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) 	357.717
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	98.372
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	259.345

_	Descrizione	Olivetti n. OLI2014232/		Crédit Agricole n. 1516442/001	
	Descrizione	Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.731.899	0	22.095	56.745
2)	Oneri finanziari	16.307	0	1.932	3.524
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	2.000.000	0	111.646	111.646
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	110.381	0	27.912	27.912
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	110.381	0	69.779	41.867
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	1.889.619	0	41.867	69.779
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione			Crédit Agricole n. 1518041/001		
	Descrizione	Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente	
1)	Debito residuo verso il locatore	68.378	152.388	71.253	143.109	
2)	Oneri finanziari	5.378	9.234	5.201	8.499	
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	272.819	272.819	235.185	235.185	
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	54.052	54.052	58.796	58.796	
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	135.131	81.079	117.593	58.796	
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0	
	Valore complessivo netto dei beni locati	137.688	191.740	117.592	176.389	
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0	

	Descrizione	Econocom n. 20132415.1	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	89.513	171.237
2)	Oneri finanziari	10.249	12.690
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	250.000	250.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20.850	20.850
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	41.700	20.850
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	208.300	229.150
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione della voce Immobilizzazioni finanziarie è dettagliata nella tabella che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.738	6.738
Variazioni nell'esercizio	(280)	(280)
Valore di fine esercizio	6.458	6.458
Quota scadente entro l'esercizio	6.458	6.458

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2015 risultano pari ad Euro 3.385.478. Di seguito riportiamo una tabella che dettaglia la loro composizione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.757.811	968.894	2.726.705	2.726.705
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	227.562	163.243	390.805	390.805
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	235.371	(51.360)	184.011	184.011
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	104.647	(53.955)	50.692	50.692
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	172.293	(26.407)	145.886	145.886
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.497.684	1.000.415	3.498.099	3.498.099

I Crediti verso Clienti, pari ad Euro 2.726.705, sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, pertanto il loro valore nominale è rettificato di un importo pari al valore del fondo svalutazione crediti che, al 31/12/2015, evidenzia un saldo di Euro 65.151. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad Euro 18.798, mentre, l'importo imputato direttamente alla voce "perdita su crediti" del conto economico è stato pari ad Euro 66.504.

I Crediti verso Controllanti ammontano ad Euro 390.805 per Euro 25.970 a crediti di natura commerciale ed Euro 364.835 al credito derivante da consolidato fiscale di Gruppo.

- I Crediti tributari, pari ad Euro 184.011.
- I Crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 50.692.

I Crediti verso Altri ammontano ad Euro 145.886 di cui Euro 39.426 crediti commerciali verso le altre società del Gruppo.

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce in oggetto presenta un saldo al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 337.826.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.284.109	(1.946.593)	337.516
Denaro e altri valori in cassa	149	161	310
Totale disponibilità liquide	2.284.258	(1.946.432)	337.826

Il saldo della voce in oggetto rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura degli esercizi considerati, come qui di seguito rappresentato. L'importante diminuzione delle disponibilità liquide è dovuto agli investimenti significativi che la Società ha compiuto per l'implementazione delle nuove infrastrutture di rete 4G.

Ratei e risconti attivi

La voce Ratei e Risconti attivi evidenzia un saldo al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 819.090, registrando un incremento, rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, di Euro 36.027. Nella tabella che segue è riportata la composizione della voce in analisi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.218	10.131	11.349
Altri risconti attivi	781.846	25.896	807.742
Totale ratei e risconti attivi	783.064	36.027	819.091

Si specifica che i "Risconti attivi su provvigioni Dealer" si riferiscono alla sospensione del costo sostenuto nell'esercizio per la commissione *una tantum* pagata anticipatamente ai singoli Dealer, sulla base delle attivazioni di nuovi contratti effettuate nello stesso esercizio, costo che viene imputato per competenza nei due esercizi di durata minima del contratto attivo di telefonia.

I "Risconti attivi licenza Emilia Romagna" rappresentano l'ammontare dell'elemento finanziario implicitamente contenuto nel prezzo di acquisizione dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi di Broadband Wireless Access (BWA) per la regione Emilia Romagna, che, nel rispetto di quanto previsto dal Principio O.I.C. n. 19, è stato quantificato, al momento della sua originaria iscrizione in bilancio, pari ad Euro 158.278 e rilasciato a conto economico nel presente esercizio per Euro 31.637.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

La Società evidenzia al 31/12/2015 un Patrimonio Netto, inclusivo della perdita dell'esercizio di Euro 213.285, di Euro 4.926.981. La composizione e la movimentazione della voce in oggetto sono dettagliate nella tabella che segue.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	599.176	-	-		599.176
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.845.525	-	-		4.845.525
Varie altre riserve	9.404	-	4		9.400
Totale altre riserve	9.404	-	4		9.400
Utili (perdite) portati a nuovo	(145.796)	-	168.039		(313.835)
Utile (perdita) dell'esercizio	(168.039)	168.039	-	(213.285)	(213.285)
Totale patrimonio netto	5.140.270	168.039	168.043	(213.285)	4.926.981

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	599.176	RISERVA DI CAPITALE	В	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.845.525	RISERVA DI CAPITALE	A, B, C	4.725.690
Altre riserve				
Varie altre riserve	9.400	RISERVA DI CAPITALE		9.400
Totale altre riserve	9.400			9.400
Utili portati a nuovo	(313.835)			-
Totale	5.140.266			4.735.090
Quota non distribuibile				4.735.090

Trattamento di fine rapporto lavoro

<u>Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>

Il valore al 31/12/2015 del T.F.R. è pari ad Euro 79.349. La movimentazione registrata nell'anno è riportata nella tabella che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	69.981
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.750
Utilizzo nell'esercizio	7.507
Altre variazioni	(6.875)
Totale variazioni	9.368
Valore di fine esercizio	79.349

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'ammontare al 31/12/2015 dei Debiti iscritti in bilancio è pari ad Euro 9.126.215. La voce in oggetto registra, pertanto, un decremento di Euro 534.783 rispetto al saldo del precedente esercizio. Nella tabella che segue riportiamo il dettaglio della voce in analisi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata e residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.673.095	(453.153)	3.219.942	874.781	2.345.161	261.055
Debiti verso fornitori	4.902.283	626.873	5.529.156	5.529.156	-	-
Debiti verso controllanti	64.623	139.749	204.372	161.749	42.623	-
Debiti tributari	39.363	(10.384)	28.979	28.979	-	-
Debiti verso istituti di						
previdenza e di sicurezza	41.612	6.517	48.129	48.129	-	=
sociale						
Altri debiti	188.285	46.703	234.988	234.988	-	=
Totale debiti	8.909.261	356.305	9.265.566	6.877.782	2.387.784	261.055

I Debiti verso Banche, sia a breve che a medio-lungo termine, ammontano complessivamente ad Euro 3.219.942 e registrano un decremento, rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente, di Euro 453.153. Nei debiti verso banche a breve termine sono ricompresi conti correnti passivi per complessivi Euro 82.470.

Debiti di durata residua superiore ai 5 anni

Al 31 dicembre 2014 l'ammontare dei debiti di durata residua superiore ai 5 anni è pari ad Euro 261.055 e si riferisce alla quota capitale del Prestito Chirografario di Banca delle Marche che scade successivamente al 31 dicembre 2020.

I Debiti verso Fornitori, sia a breve che a medio lungo termine, ammontano a complessivi Euro 5.529.156 e registrano un incremento di Euro 27.923 rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente. L'incremento registrato nelle posizione debitorie con i fornitori è essenzialmente imputabile all'attività di sviluppo della rete, penetrazione commerciale e crescita nelle due regioni di riferimento (i.e. Marche ed Emilia Romagna) accompagnata, parallelamente, all'ottenimento di significative dilazioni di pagamento da parte dei fornitori strategici di tecnologia.

voce "Debiti verso controllante" Franco Colaiacovo Gold S.r.l. (Euro 204.372), si riferisce a debiti di natura commerciale ed a debiti legati all'attività di servizi che la controllante svolge per tutte le imprese del Gruppo. L'importo indicato, inoltre, comprende per Euro 42.623 il residuo ammontare di un finanziamento non oneroso concesso dalla controllante.

Il saldo dei Debiti Tributari al 31/12/2015 risulta pari ad Euro 28.979, registrando un decremento complessivo di Euro 10.384 rispetto al corrispondete dato dell'esercizio precedente. La composizione della voce in oggetto è interamente riconducibile al debito verso Erario per ritenute effettuate come sostituto d'imposta.

L'ammontare dei Debiti previdenziali al 31/12/2015 è pari ad Euro 48.129, evidenziando un incremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente di Euro 6.517. Il dettaglio della voce in oggetto è di seguito esplicitato:

- Debiti verso INPS pari ad Euro 44.319;
- Debiti verso INAIL pari ad Euro 1.225;
- Debiti verso PREVINDAI pari ad Euro 2.585.

La voce Altri Debiti pari al Euro 234.988 al 31/12/2015, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 46.703. La composizione della voce in oggetto è così dettagliata:

- Debiti verso altre società del Gruppo Euro 51.119;
- Debiti vs Amministratori per compensi maturati ma non liquidati per Euro 11.369;
- Debiti vs dipendenti per competenze maturate ma non liquidate per Euro 18.829;
- Debiti vs dipendenti per ferie maturate ma non liquidate per Euro 63.181;
- Debiti vs collaboratori per competenze maturate ma non liquidate per Euro 1.573;
- Debiti vs il Ministero dello Sviluppo Economico per diritti d'uso di frequenze radio per Euro 18.559;
- Debiti per cauzioni ricevute per Euro 27.782;
- Debiti diversi per Euro 6.602.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.219.942	3.219.942
Debiti verso fornitori	5.529.156	5.529.156
Debiti verso controllanti	204.372	204.372
Debiti tributari	28.979	28.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.129	48.129
Altri debiti	234.988	234.988
Totale debiti	9.265.566	9.265.566

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/2015 la voce in oggetto risulta pari a complessivi Euro 47.452 ed è rappresentata dalla tabella sotto riportata

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22	46.099	46.121
Altri risconti passivi	1.727	(396)	1.331
Totale ratei e risconti passivi	1.749	45.703	47.452

La voce Ratei Passivi è composta da :

- Euro 39.819 da costi inerenti al diritto d'uso di frequenze rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico con competenza 2015 ma pagate nell'esercizio successivo;
- Euro 1.564 da interessi passivi su linea di credito import export Veneto banca;
- Euro 4.587,79 a note di credito attive e/o fatture passive emesse e/o ricevute nel 2016 ma di competenza 2015.

La voce Risconti Passivi è legata a fatture attive emesse nel 2015 ma di competenza 2016

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Al 31/12/2015 la voce in oggetto risulta pari ad Euro 1.936.930 ed è rappresentata dal valore residuo delle rate a scadere di cinque contratti di leasing finanziario sottoscritti dalla società.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

La Società nel corso del 2015 ha realizzato un Valore della produzione complessivo di Euro 8.451.772, registrando, quindi, un incremento di Euro 2.267.586 rispetto all'esercizio precedente. Questo incremento è imputabile essenzialmente allo sviluppo dell'attività 4G, core business dell'azienda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

			Totale
Categoria di attività	RICAVI WHOLESALE/RETAIL	RICAVI WIMAX	
Valore esercizio corrente	40.854	5.271.821	5.312.675

Nella voce "Altri ricavi e proventi diversi", pari a complessivi Euro 2.679.006, sono ricompresi Euro 2.452.359 di ricavi derivanti dalla cessione di Impianti e Macchinari di proprietà (i.e. *Base Station*), in favore della società Econocom International Italia S.p.A., con la quale sono stati sottoscritti quattro contratti *Sale & Lease Back*, divenuti operativi a partire da gennaio 2016. Nei costi di produzione, tra i "costi per materie prime", al cui paragrafo si rimanda, è iscritto per pari importo l'onere sostenuto dalla società nei confronti del produttore Huawei e Telrad per l'acquisto delle relative *Base Station* e *CPE*.

Costi della produzione

La Società nel corso del 2015 ha sostenuto complessivi Costi della produzione per Euro 8.396.946 registrando, quindi, un incremento di Euro 2.195.602 rispetto all'esercizio precedente. I Costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 2.324.098 e registrano un incremento di Euro 462.670 rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente. La variazione incrementativa è connessa allo sviluppo del fatturato della società, fatturato che, a testimonianza della costante attenzione del management all'ottimizzazione dei processi aziendali, cresce in maniera più che proporzionale rispetto alla connessa e consequenziale crescita dei relativi costi di produzione. Nello specifico i costi per servizi aumentano del 24,86% a fronte di un incremento del fatturato del 35,98%.

La voce costi per godimento di beni di terzi, pari a complessivi Euro 1.356.338, registra un incremento netto di Euro 703.756 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente. Tale variazione è essenzialmente imputabile all'espansione della rete infrastrutturale, estesa su due regioni (Marche ed Emilia Romagna) che ha comportato un incremento dei canoni di locazione (+185.153), a seguito dell'aumento del numero dei siti ove sono collocate le *Base Station* che consentono di erogare il servizio internet a banda larga agli utenti famiglie/imprese, oltre all'incremento del costo per i canoni di leasing (+465.507), relativamente ai 3 contratti descritti al

paragrafo sui "conti d'ordine", al contratto di leasing che la società ha in essere dall'esercizio 2014 con la controllante Franco Colaiacovo Gold S.r.l. (già Gold Holding S.r.l.) che, nella sua funzione di garante e sostenitore della sua controllata, ha la titolarità diretta del contratto con la società finanziaria Econocom e la cui quota annua di competenza è stata pari ad Euro 92.689, ed infine al contratto di sale & lease back con la società Olivetti la cui quota annua di competenza è stata pari ad Euro 373.774,24.

La voce "Costi per il personale" ammonta ad Euro 472.028, registrando un aumento di Euro 68.607 rispetto al dato dell'esercizio precedente. La variazione incrementativa è essenzialmente associata all'incremento registrato nell'organico aziendale, che ha visto aumentare di una unità la categoria degli impiegati oltre a considerare il costo per l'intero esercizio 2015 di un dirigente e di un'altra unità impiegata inseriti in organico a metà dell'esercizio 2014.

La voce "Oneri diversi di gestione" è pari ad Euro 143.203 e registra un incremento di Euro 72.956 rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia una perdita netta di Euro 350.514, che peggiora di Euro 135.639 rispetto all'esercizio precedente.

Gli interessi e gli oneri finanziari dono pari ad Euro 172.547 in miglioramento di Euro 42.329 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	111.609
Altri	60.938
Totale	172.547

Le perdite su cambi sono pari a Euro 180.491 e gli altri proventi finanziari sono pari a Euro 2.524

Proventi e oneri straordinari

Gli oneri straordinari si riferiscono per Euro 36.667 alle sanzioni comminate dal nucleo speciale privacy della Guardia di Finanza

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Il carico fiscale netto dell'esercizio, per imposte di competenza, risulta essere positivo e pari ad euro 121.429, dato dalla sommatoria di imposte correnti per Euro 19.160 ed imposte anticipate per Euro 140.589, di cui Euro 60.226 riferiti all'agevolazione Super ACE.

Di seguito si riporta la tabella di riconciliazione fra onere fiscale teorico ed imposte correnti sul reddito:

	2015		
	Imponibili	Aliquota	Imposta
IRES			
Reddito ante imposte	(334.714)	27,5%	
Imposta teorica			(92.046)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	4.705	1.294	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-	
Differenze permanenti	60.523	16.644	
Totale variazioni in aumento	65.228		17.938
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	(2.072)	(570)	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-	
Differenze permanenti	(17.843)	(4.907)	
Totale variazioni in diminuzione	(19.915)		(5.477)
Imponibile fiscale	(289.401)		
Aliquota imposta effettiva		0,00%	
Imposta corrente effettiva		-	(79.585)
IRAP			
Ricavi della produzione	8.451.498		
Costi della produzione	(7.904.485)		
Totale	547.013	4,82%	
Onere teorico			26.366
Proventi non tassabili ai fini Irap	-		
Costi non deducibili ai fini Irap	336.688		
Imponibile ante variazioni fiscali nette	883.701		
Variazioni fiscali nette	(486.195)		
Imponibile fiscale netto	397.506		
Aliquota imposta effettiva		3,50%	
Onere fiscale effettivo			19.160

Crediti per imposte anticipate

Al 31/12/2015 i crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 50.692 (Euro 104.647 al 31/12/2014). Il decremento è dovuto alla sommatoria:

- Euro 54.679 decremento per giroconto a crediti verso la controllante per consolidato fiscale;
- Euro 571 rilasci dell'esercizio;
- Euro 1.295 incremento per effetto della svalutazione crediti.

L'iscrizione del credito per imposte anticipate, e la sua recuperabilità sono state valutate sulla base degli imponibili futuri che la società prevede di realizzare in base al piano industriale approvato.

Nota integrativa rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario indiretto

	2015/0	2014/0
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione	2015/0	2014/0
reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(240.013)	(168.039)
Imposte sul reddito	(181.655)	(65.998)
Interessi passivi/(attivi) 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima	170.023	201.819
d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	(251.645)	(32.218)
e plus/minusvalenze da cessione	(=====,	(=====)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.750	21.128
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.452.338	1.165.870
Totale rettifiche per elementi non	1 476 000	1 106 000
monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.476.088	1.186.998
2) Flusso finanziario prima delle variazioni	1.224.443	1.154.780
del ccn	1.224.443	1.134.700
Variazioni del capitale circolante netto Decremento/(Incremento) delle		
rimanenze	814.434	(648.643)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs	(968.894)	(1.170.195)
clienti	(900.094)	(1.170.195)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	626.873	2.933.375
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(36.027)	(170.137)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	45.703	(3.160)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	38.916	(204.521)
Totale variazioni del capitale circolante	521.005	736.719
netto 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del	1.745.448	1.891.499
CCN	1.7 43.440	1.051.455
Altre rettifiche Interessi incassati/(pagati)	(170.023)	(201.819)
(Imposte sul reddito pagate)	121.429	65.998
Altri incassi/(pagamenti)	(14.382)	(2.766)
Totale altre rettifiche	(62.976)	(138.587)
Flusso finanziario della gestione reddituale	1.682.472	1.752.912
(A) B) Flussi finanziari derivanti dall'attività	1.002/2	11,011,511
d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.830.034)	(2.042.756)
Immobilizzazioni immateriali	(000.050)	(4. 470.04.4)
(Flussi da investimenti)	(820.959)	(1.470.314)
Immobilizzazioni finanziarie (Flussi da investimenti)	0	(3.585)
Flussi da disinvestimenti	280	(3.303)
Attività finanziarie non immobilizzate	200	· ·
Flusso finanziario dell'attività di	(2.650.713)	(3.516.655)
investimento (B) C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di	(2.030.713)	(3.310.033)
finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve	168.050	(586.853)
verso banche		(787.766)
(Rimborso finanziamenti) Mezzi propri	(1.832.141)	(787.766)
Flusso finanziario dell'attività di	(1.664.001)	(1 274 (10)
finanziamento (C)	(1.664.091)	(1.374.619)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.632.332)	(3.138.362)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.284.258	128.042
Disponibilità liquide a fine esercizio	337.826	2.284.258

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2015 l'organico della società si è incrementato di 1 unità.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Totale Dipendenti	12

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	301.512
Compensi a sindaci	24.128
Totale compensi a amministratori e sindaci	325.640

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.750
Totale corrispettivi spettanti al	
revisore legale o alla società di	30.750
revisione	

Categorie di azioni emesse dalla società

		Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	nell'ecercizio		Consistenza finale, valore nominale
		AZIONI ORDINARIE	4.163.260	416.326	1.828.500	182.850	5.991.760	599.176
-	Totale		4.163.260	416.326	1.828.500	182.850	5.991.760	599.176

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497- comma 4 del codice civile si riportano di seguito *bis* i principali dati patrimoniali ed economici della Franco Colaiacovo Gold S.r.l., società esercitante l'attività di Direzione e Coordinamento, alla data dell'ultimo esercizio chiuso (31.12.2014); si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 25 comma1 del D.lgs. 127/1991, e non essendo applicabile l'esonero previsto dal successivo art. 27, la Franco Colaiacovo Gold S.r.l. è obbligata alla redazione del Bilancio Consolidato.

(importi in Euro)

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	193.770.660	-
C) Attivo circolante	11.617.664	-
D) Ratei e risconti attivi	3.826	-
Totale attivo	205.392.150	-
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.600.000	-
Riserve	159.358.814	-
Utile (perdita) dell'esercizio	66.465	-
Totale patrimonio netto	161.025.279	-
B) Fondi per rischi e oneri	92.742	-
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	66.944	-
D) Debiti	44.150.464	-
E) Ratei e risconti passivi	56.702	-
Totale passivo	205.392.131	-
Garanzie, impegni e altri rischi	69.402.267	-

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	1.040.365	=
B) Costi della produzione	532.232	=
C) Proventi e oneri finanziari	(293.582)	=
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(123.412)	=
E) Proventi e oneri straordinari	(101.691)	=
Imposte sul reddito dell'esercizio	(77.017)	=
Utile (perdita) dell'esercizio	66.465	-

Nota Integrativa parte finale

Proposta di copertura della perdita dell'Esercizio

In merito alla copertura della perdita di esercizio pari ad Euro 213.285, il Consiglio di Amministrazione propone di riportarla a nuovo.

Gubbio (PG), 18 marzo 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Colaiacovo

myflolice

Morena Mariotti

Alessandro Ronchi

Alessandro Frizzoni

Maurizio Tosti

Luca Magnanelli

Walid Bounassif

Dichiarazione di conformità

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art.2423 C.C.

GO internet S.p.A.

Sede legale Via degli Artigiani, 27 - Zona Industriale Padule - 06024 - Gubbio (Pg)
Registro imprese di Perugia, Codice Fiscale e Partita Iva n. 02577660547
Numero R.E.A. PG – 227027
Capitale Sociale 599.176,00 i.v.

Soggetta a direzione e coordinamento della Franco Colaiacovo Gold S.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 153 D. Lgs. 58/1998 E DELL'ART. 2429 C.C.

All'Assemblea dei soci della società GO Internet S.p.a.

Signori Azionisti,

in data 16 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 ed ha dato mandato al Presidente di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio per il giorno 20 aprile 2016 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2016.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica, nominato dall'Assemblea del 6 giugno 2014, cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, la stessa Assemblea del 6 giugno 2014, a norma del D. Lgs. 58/1998 ("TUF") e del D. Lgs. 39/2010, ha conferito l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale allora nominato, alla società Reconta Ernst & Young S.p.a. per tre esercizi e con efficacia dal giorno della domanda di ammissione alla negoziazione della società sul mercato A.I.M. Italia.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di sette membri, di cui uno, il Consigliere Walid Bounassif, indipendente.

In merito alla verifica dell'indipendenza del Consigliere Bounassif, il Collegio Sindacale ha preso atto della delibera sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza adottata dal CdA in data 9 giugno 2014.

Con riferimento alla composizione del CdA si rinvia a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione, a pagina 3.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2015 il capitale sociale ammonta complessivamente ad euro 599.176,00 ed è rappresentato da n. 5.991.760 azioni ordinarie.

Le specifiche indicazioni da fornire nella presente Relazione vengono elencate di seguito, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

- 1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società sono descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, cui si fa rinvio.
- 2. Il Collegio ha vigilato sulle caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere nel corso del 2015 e sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento Parti Correlate AIM e nel Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6 e dell'art. 1, comma 6, dei citati Regolamenti. Al riguardo il Collegio non ha individuato nel corso delle proprie verifiche operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, effettuate con terzi e/o con parti correlate.
- 3. Le operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del 2015, i soggetti coinvolti ed i relativi rapporti economico finanziari sono adeguatamente indicati nella Relazione sulla Gestione, a pagina 14, a cui il Collegio rinvia.

La società GO Internet risulta sottoposta a direzione e coordinamento della società "Franco Colaiacovo Gold S.r.l." che è titolare di una partecipazione pari al 52,11% della stessa GO internet. In calce alla Nota Integrativa del Bilancio 2015 di GO Internet è riportato il prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio approvato della controllante, a cui si rinvia.

4. La società di revisione in data 4 aprile 2016 ha trasmesso a questo Collegio la propria relazione al bilancio redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nella quale viene attestato che "il bilancio d' esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GO internet S.p.A. al 31

dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" e che "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Go internet S.p.A. al 31 dicembre 2015".

5 e 6. Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

7 e 8. Come già esposto in precedenza, l'Assemblea del 6 giugno 2014 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione legale, per la durata di tre esercizi, alla società di revisione Reconta Ernst & Young Spa.

Il Collegio ha vigilato sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza della Società di Revisione, acquisendo la documentazione necessaria per la conferma annuale dei requisiti di indipendenza ed il dettaglio degli incarichi affidati alla Reconta Ernst & Young Spa.

In particolare il Collegio, in data 4 aprile 2016, ha ricevuto dalla Società di Revisione la Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17 comma 9 lett. a) del D.Lgs. 39/2010 nella quale la stessa Società Reconta Ernst & Young Spa dichiara che non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

Secondo quanto riferito dalla Società di Revisione e risultante dalla nota integrativa, nel corso dell'esercizio 2015, la stessa Società ha ricevuto compensi per complessivi euro 30.750,00 di cui euro 5.250,00 per la revisione volontaria del bilancio al 30 giugno 2015, euro 9.000,00 per la revisione volontaria del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 redatto secondo i principi contabili internazionali IAS IFRS ed euro 16.500,00 per l'incarico di Revisione Legale del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, attribuitogli a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010.

- 9. Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio sindacale ha rilasciato il Parere ex art. 2441 c.c., datato 12 novembre 2015, in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni di compendio relativamente all'operazione di emissione di obbligazioni convertibili con aumento di capitale ed esclusione del diritto di opzione da parte di GO Internet S.p.A..
- 10. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale si è riunito nel corso del 2015 7 volte, ed ha pertanto redatto complessivamente 7 verbali relativi all'attività effettuata.

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio 2015, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione che, dal 28 gennaio 2015 al 14 dicembre 2015, si è riunito undici volte.

- 11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- 12. In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta mediante acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali. In data 11 marzo 2015 il CdA ha approvato lo schema dell'organigramma funzionale della società, aggiornato il 29 gennaio 2016.
- 13. Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio rileva che la società ha adottato il modello organizzativo e di gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2014. L'OdV ha riferito al CdA del 29 gennaio 2016 sull'attività svolta nel 2015 illustrando la propria relazione annuale.

Il Collegio ha avuto scambi informativi con l'OdV che, nell'ambito dei controlli eseguiti, non ha rilevato anomalie significative o degne di nota, come risulta anche dai verbali.

La Società ha scelto di non istituire il Comitato di Controllo Interno, né ha nominato il Dirigente Preposto.

Spetta al Consiglio di Amministrazione definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali e valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno (il CdA non ha infatti individuato un Amministratore incaricato alla funzione).

Nell'ambito del sistema dei controlli non è prevista la funzione di Internal Audit, né risulta predisposto un Piano di Audit.

In ogni caso il Collegio Sindacale, nell'ambito della vigilanza sul sistema di controllo interno aziendale, ha vigilato sulla identificazione e rappresentazione del sistema dei rischi aziendali. Nel bilancio di esercizio redatto dal Consiglio di Amministrazione, all'interno della Relazione sulla gestione, sono stati classificati i principali fattori di rischio aziendale, suddivisi tra fattori legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

Nel sistema dei rischi riferibili all'ambiente esterno, sono stati individuati i rischi di mercato, di credito/liquidità, di tassi di cambio/interesse, di normativa, di concorrenza, di contesto economico-politico; nel sistema dei rischi legato all'ambiente interno, sono stati individuati quelli riferiti all'efficacia/efficienza dei processi operativi, alla *governance*, alle risorse umane, all'integrità, all'informativa, e alla dipendenza da clienti/ fornitori strategici.

- Il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno valutato il grado di esposizione della Società ai principali fattori di rischio citati, e che è stato ritenuto dagli stessi Amministratori accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle performance aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.
- Il Collegio rileva che l'area di maggior significatività è quella tecnico/commerciale, non essendo attiva, per la natura dell'attività svolta, l'area produttiva.
- 14. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Consigliere Delegato alla funzione.
- 15. Go internet S.p.A. non possiede partecipazioni di controllo in altre società.
- 16. Nel corso dei confronti tenuti dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
- 17 La Società non aderisce al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.
- 18. Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di competenza del Collegio nel corso dell'esercizio in esame, lo stesso organo di controllo dà atto di avere:
- a. acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di propria competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società;
- b. accertato la coerenza degli adeguamenti statutari alle disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la Legge 12 luglio 2011, n. 120 che ha introdotto nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 agli articoli 147 ter e 148 la disciplina inerente l'equilibrio dei generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate;
- c. vigilato sul processo di informazione societaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio, nonché dei relativi documenti di corredo:
- d. verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2015, risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal

Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati in bilancio e che la Relazione semestrale abbia avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Il Collegio nel corso della propria attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non ha rinvenuto l'esistenza di fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

19. Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile ex artt. 2423 seguenti, nonché in ottemperanza alle disposizioni dei principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conseguenza dell'ammissione della società alla quotazione nel mercato A.I.M. Italia gestito da Borsa Italiana S.p.a., l'Organo amministrativo ha comunque redatto il bilancio di esercizio al 31.12.2015 anche in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea. Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, la vigilanza ha riguardato la sua impostazione e la sua struttura e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Alla voce "Immobilizzazioni immateriali", i costi "di impianto e di ampliamento" e di "ricerca sviluppo e pubblicità", rispettivamente pari euro 1.771.756,00 e ad euro 239.110,00, sono stati iscritti e/o mantenuti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale. La società mantiene in bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali, la voce "Avviamento" per euro 89.644,00.

Il Collegio prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2015 di euro 213.285,00.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2015, così come redatto dagli Amministratori.

Perugia, 4 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Marcella Galvani - Presidente



Dott. Enrico Debernardi - Sindaco effettivo

Dott. Giuseppe Zottoli - Sindaco effettivo



GO internet S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Reconta Ernst & Young S.p.A. Via Bartolo, 10 06122 Perugia

Tel: +39 075 5750411 Fax: +39 075 5722888

ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della GO internet S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della GO internet S.p.A., con il bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Perugia, 4 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dante Valobra

(Socio)